

Manifesti
e comizi

Ritorniamo a parlare della libertà di riunione e di quella di stampa. Queste due libertà sono sancite e garantite dagli articoli 17 e 21 della Costituzione, i quali dicono: «I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza armi. Per le riunioni anche in luogo aperto al pubblico non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica» (art. 17).

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio sentimento con il partito, lo scrittore, ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Si può procedere a sequestro soltanto per motivo di legge, rivotato dall'autorità giudiziaria nel caso di delitti per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizza o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescrive per l'indagine dei reponsabili. In tali casi quando si sia assoluta urgentezza e non sia possibile il tempestivo intervento della autorità giudiziaria, si può questo della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali della polizia giudiziaria che devono immediatamente e non mai oltre ventiquattrre ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo consiglia nelle ventiquattro ore successive il sequestro si intende revocato e privo di ogni effetto» (art. 21).

I casi dunque nei quali l'autorità giudiziaria può procedere al sequestro della stampa periodica, con motivo:

a) quello in cui lo stampato divulghi mezzi rivolti ad impedire la procreazione o ad procurare l'aborzione o illustrando l'impiego di essi;

b) quello in cui si tratti di pubblicazioni a contenuto imprezziosante o raccapriciente;

c) quello in cui lo stampato è destinato ai ragazzi e sia idoneo ad offendere il sentimento morale di questi o costituisca per essi incitamento alla corruzione, al delitto o al suicidio;

d) quello in cui si tratti di stampa clandestina cioè non registrata presso il Tribunale o sulla quale non sia indicato il nome dell'editore, né quello dello stampatore.

In questi stessi casi possono procedere al sequestro anche gli ufficiali di polizia giudiziaria, ma devono concorrere i presupposti seguenti:

1) si deve trattare di un caso di assoluta urgenza e

2) l'autorità giudiziaria deve essere nella impossibilità di intervenire tempestivamente.

In questi stessi casi possono procedere al sequestro anche gli ufficiali di polizia giudiziaria, ma devono concorrere i presupposti seguenti:

1) si deve trattare di un

caso di assoluta urgenza e

2) l'autorità giudiziaria deve essere nella impossibilità di intervenire tempestivamente.

I quali, poi, una volta che si abbiano proceduto col sequestro solo tre esemplari del stampato come prescrive la legge 31 marzo 1946 n. 561, devono farne denuncia all'autorità giudiziaria entro ventiquattro ore e se questa autorità stessa, non concorda il sequestro nello stesso ventiquattro ore successive questo si intende così:

Il sequestro di uno stampato, dunque, può essere disposto solo dall'autorità giudiziaria e o provvedimento motivato e nei soli casi previsti espressamente.

Nella materia della stampa ed in quella di riunione, poi, ne l'esecutivo, ne il prefetto, ne il questore hanno alcuna ingerenza.

L'autorità prefettiva in special modo per interverrmi, fu capo all'art. 2 del Testo Unico della Legge di ps., che dice: «Il prefetto nel caso di urgenza o per gravi necessità pubbliche ha facoltà di adottare i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica».

A parte il fatto che la Corte Costituzionale ha già stabilito che i provvedimenti adottati dai prefetti in base all'esercizio del competenza assegnato ai prefetti stessi e sono riconosciuti ai presupposti dell'ordinamento giuridico, a parte ciò, dicemmo, riu a riferire che la materia su quale può essere disciplinata dall'esecutivo o da qualunque rappresentante di questo in determinati casi e in base all'art. 2 della Legge di ps., non è quella dei «diritti individuali» dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali, ove si svolge la sua personalità (art. 2 della Costituzione).

Così, secondo noi, rende necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Esplode il gas
un uomo ucciso

MILANO, 23. — Una violenta deflagrazione è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio nell'appartamento situato al quinto piano dello stabile di via Zecchini, 19. Un uomo è rimasto ucciso. Si tratta del 67enne Luigi Trentin. Due donne sono rimaste ferite: Tasso Campoli di 51 anni e Carolina Ceriani di 46 anni.

Dai rilievi compiuti dai vigili del fuoco si è evitato che la causa della sciagura è stata causata da un guasto fluido, fuoriuscito da una tubatura lesionata, avrebbe invaso l'appartamento del

Trentin. L'accensione di un fiammifero oppure lo scoccare di una scintilla avrebbe provocato la catastrofe.

Sono cirolate tutte le patenti voci circa gli appassionanti motivi del dramma.

Barbaro sostiene di conoscere il nome del «quarto uomo» - I gioielli sarebbero stati ritrovati per suo merito - Incostituzionale l'art. 124 del codice penale?

Il processo di Torre del Greco

«Mi caricarono di botte
e poi firmai i verbali»

La drammatica accusa di un altro imputato — I dirigenti del PCI sono stati accusati in base a un manifesto della D.C.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLEONI, 23. — Un altro degli imputati di Torre del Greco, che la polizia aveva costretto a fare opere di letzione, il giovane Angelo Cortes, ha rifiutato stamattina in tribunale tutte le accuse. «Non potevo distinguere nessuno in quella confusione, nella quale mi trovavo per caso; tutti nomi vi vennero suggeriti dalla polizia», ha dichiarato ai giudici. «Mi portarono al partito di un manifesto della D.C., riprodotto fedelmente da un foglietto di polizia cretino di dover fare immediato esequio costruendo un castello di accusa contro dei nostri compagni che oggi ha incominciato a vacillare.

L'avvocato Giovanni Bisogni ha chiesto che venisse preso atto della presenza nell'incaricamento processuale della copia di quel manifesto, e, successivamente, che si lesse a Spagnuolo quale motivo, a suo avviso, poteva avere, avere avuto fiducia in lui e i suoi compagni. «Per più odio politico», ha risposto l'ex segretario della nostra sezione.

Corte vi sarà messo di provare, i dirigenti comunisti si trovavano insieme con i parlamentari del partito e si incontravano con il vice questore Magazzù, per ottenerne la manifestazione se si voleva che i tre si sciolgessero pacificamente.

1) si deve trattare di un caso di assoluta urgenza e

2) l'autorità giudiziaria deve essere nella impossibilità di intervenire tempestivamente.

I quali, poi, una volta che si abbiano proceduto col sequestro solo tre esemplari del stampato come prescrive la legge 31 marzo 1946 n. 561, devono farne denuncia all'autorità giudiziaria entro ventiquattro ore e se questa autorità stessa, non concorda il sequestro nello stesso ventiquattro ore successive questo si intende così:

Il sequestro di uno stampato, dunque, può essere disposto solo dall'autorità giudiziaria e o provvedimento motivato e nei soli casi previsti espressamente.

Nella materia della stampa ed in quella di riunione, poi, ne l'esecutivo, ne il prefetto, ne il questore hanno alcuna ingerenza.

L'autorità prefettiva in special modo per interverrmi, fu capo all'art. 2 del Testo Unico della Legge di ps., che dice: «Il prefetto nel caso di urgenza o per gravi necessità pubbliche ha facoltà di adottare i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica».

A parte il fatto che la Corte Costituzionale ha già stabilito che i provvedimenti adottati dai prefetti in base all'esercizio del competenza assegnato ai prefetti stessi e sono riconosciuti ai presupposti dell'ordinamento giuridico, a parte ciò, dicemmo, riu a riferire che la materia su quale può essere disciplinata dall'esecutivo o da qualunque rappresentante di questo in determinati casi e in base all'art. 2 della Legge di ps., non è quella dei «diritti individuali» dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali, ove si svolge la sua personalità (art. 2 della Costituzione).

Così, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.

Cio, secondo noi, rende

necessario che il sopruso sia denunciato all'autorità giudiziaria perché da una parte e dall'altra a qualche cielo per ottenere il risarcimento dei danni che esso sopruso ha potuto procurare alla pubblica.